



COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA
C.A.P. 80014 - Città Metropolitana di Napoli

ORDINANZA n. 23 del 18.05.2020

OGGETTO: DIVIETO UTILIZZO ACQUA POTABILE PER USI IMPROPRIO NEL TERRITORIO COMUNALE

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Considerato

- che con la stagione estiva ed il conseguente aumento delle temperature degli ultimi giorni, nonché per il grave stato di siccità è necessario un uso razionale dell'acqua potabile;
- che sono pervenute negli ultimi giorni numerose segnalazioni di mancanza/carenza idrica;

Preso atto che onde evitare disservizi ed irregolarità nell'approvvigionamento, è in dovere dell'Amministrazione di chiedere la collaborazione della popolazione per un uso più razionale della risorsa idrica e per assicurare il corretto uso dell'acqua destinata al consumo umano distribuita dal pubblico acquedotto, evitando qualsiasi impiego improprio (innaffiamento giardini, lavaggio auto, pavimentazioni esterne, riempimento vasche, piscine, ecc.);

Considerato altresì:

- che risulta di prioritaria importanza ed indispensabile la tutela dell'uso dell'acqua potabile a scopi alimentari, igienico e pulizia personale;
- che è necessario emettere ordinanza con la quale deve essere fatto divieto assoluto di utilizzo dell'acqua potabile per usi diversi da quello strettamente domestico;

Dato atto che sussistono motivi contingibili e urgenti tenuto anche conto del periodo di emergenza Covid, che tra l'altro stiamo vivendo, e del conseguente pericolo che potrebbe derivare per la collettività connesso alla diminuzione o sospensione dell'erogazione dell'acqua potabile, sotto il profilo igienico sanitario;

Ritenuta propria la competenza sia quale Autorità Sanitaria Locale, che come Ufficiale di Governo individuabile ai sensi degli artt. 50, co. 5 – 54 co. 2 del D.Lgs. 267/2000

Ritenuto quindi necessario vietare gli usi impropri dell'acqua potabile, al fine di assicurare un regolare approvvigionamento idrico a tutte le zone del Comune di Giugliano in Campania;

Richiamato il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., che detta disposizioni in merito al risparmio idrico e stabilisce che gli usi diversi dal consumo umano sono consentiti nei limiti entro i quali le risorse idriche siano sufficienti e a condizione che non ne pregiudichino la qualità;

Visto:

- l'art. 98 del Decreto Legislativo n° 152/2006 sopra richiamato;
- l'art. 50, comma 5, del Decreto Legislativo n° 267/2000 e ss.mm.ii.;
- la legge n° 689/1981 e ss.mm.ii.;



COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA
C.A.P. 80014 - Città Metropolitana di Napoli

ORDINA

E' FATTO DIVIETO ASSOLUTO, dalla data di pubblicazione della presente ordinanza e fino al 30 settembre 2020, di utilizzare l'acqua potabile per usi diversi da quello strettamente domestico, in particolare:

- a. Prelevare acqua dalle fontane pubbliche per usi diversi dall'alimentazione, dai servizi igienici e dagli altri impieghi ordinari domestici e, comunque, applicando alle bocche delle fontane tubi di gomma o d'altro materiale equivalente, allo scopo di convogliare acqua;
- b. Prelevare acqua dagli idranti antincendio installati nelle strade se non per spegnimento di incendi.

I casi di cui sopra costituiscono violazione del Codice Penale e potranno essere denunciati alle Autorità competenti.

E' VIETATO, inoltre:

- alimentare con acqua proveniente da pubblico acquedotto gli impianti di irrigazione a servizio di superfici di orti e giardini privati;
- utilizzare acqua proveniente dal pubblico acquedotto per innaffiare ed irrigare superfici adibite ad attività sportive, sia pubbliche che private;
- l'uso dell'acqua proveniente da pubblico acquedotto per il riempimento delle piscine private;
- l'uso dell'acqua proveniente da pubblico acquedotto per il lavaggio di automezzi;
- E' assolutamente vietata, a chiunque, la manovra delle saracinesche installate sulla rete degli acquedotti e sulle fontane pubbliche;

E' FATTO OBBLIGO ai proprietari o a chi a qualsiasi titolo abbia il possesso o l'utilizzo di vasche, piscine, orti e giardini di documentare in modo inequivocabile, ogni qualvolta venga richiesto dagli agenti della Polizia Locale e dalla Forza Pubblica, incaricati di far rispettare la presente ordinanza, la provenienza dell'acqua utilizzata per il riempimento delle vasche, delle piscine e per l'innaffiamento, dovendosi provare che si tratta di acqua non potabile.

DISPONE

NEI CONFRONTI DEGLI EVENTUALI TRASGRESSORI la comminazione di una sanzione amministrativa da un minimo di € 25,00 ad un massimo di € 500,00, ai sensi dell'art. 7 bis del D.Lgs. N° 267/2000, così come modificato dall'art. 16 – comma 1 – della legge n° 3/2003, secondo le procedure previste dalla legge n° 689/1981 e ss.mm.ii.;

E' FATTO OBBLIGO a chiunque spetti di osservare e far osservare la presente ordinanza.

Tutti i cittadini sono invitati a segnalare nell'interesse della collettività coloro che facciano uso di acqua potabile diverso da quello consentito.

La Polizia Municipale e tutti gli Organi di Polizia sono incaricati dell'esecuzione della presente Ordinanza.

Dispone, inoltre la trasmissione della presente Ordinanza al Prefetto di Napoli, alla Questura di Napoli Commissariato di Giugliano e ai Carabinieri di Giugliano;



COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA
C.A.P. 80014 - Città Metropolitana di Napoli

AVVERSO

La presente Ordinanza è ammesso ricorso, entro 60 gg dalla pubblicazione, al T.A.R. del Campania ed entro 120 gg al Presidente della Repubblica nei termini e nei modi previsti dalla normativa vigente in materia

Giugliano in Campania, 18.05.2020

Il Dirigente
Settore Idrico Fognario e Manutentivo
ing. Domenico D'Alterio

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
dott. Umberto Cimmino